



IL SOGNO ROSSOBLÙ CALCIO

Da Thiago ai big, futuro congelato L'Europa sarà decisiva per le scelte

Trattative e rinnovi si discuteranno a fine campionato: da Casteldebole chiusura agli altri club e agli agenti

di **Marcello Giordano**
BOLOGNA

Patto per l'Europa: prima il finale di campionato e poi i discorsi sul futuro, con tecnico e calciatori. Anche perché il futuro è adesso e con la Champions e l'Europa a portata di mano, il salto di qualità non è mai stato così vicino. E allora tutti concordi: di quello che sarà il futuro se ne parlerà a fine stagione. Salvo sorprese, non ci saranno incontri tra la dirigenza rossoblù e l'entourage di Thiago Motta per riparlare del contratto in scadenza al 30 giugno. Non ora, non in questa sosta: e probabilmente non fino a quando il destino della squadra non sarà chiaro e certificato dall'aritmetica.

Attorno le squadre si muovono e rumors sono incessanti: come se si avesse la sensazione che a fine stagione la squadra rossoblù potrà essere smembrata e le big potranno prendersi i pezzi migliori a prezzo di saldo. Ma la dirigenza ha già fatto sapere che non parlerà né con altri club né con i procuratori dei rossoblù. Non ora. E a quanto pare, dal tecnico ai calciatori, sono tutti concordi: prima il campo e



Motta abbraccia il medico rossoblù Giovanbattista Sisca e il fisioterapista Luca Ghelli

l'obiettivo sportivo, tutti gli altri discorsi arriveranno a seguire, anche se è ovvio che il destino di Thiago potrà influenzare tanti discorsi anche di mercato e di giocatori rossoblù che piacciono alle big, da Zirkzee a Ferguson, da Calafiori a Lucumi, passando da Kristiansen e Saelemaekers, in prestito con diritto di riscatto da Leicester e Milan. Ma a influenzare sarà prima di tutto il campo: perché l'eventuale Champions e i proventi che ne derivano cambierebbero i

contorni della vicenda, considerato che ci sono calciatori come Calafiori e Ferguson che guadagnano 400 e 500mila euro a stagione su cui si potrebbero fare ragionamenti di adeguamento, in caso di Europa e di permanenza di Thiago Motta. Trattando

UN PATTO NON SCRITTO
Tutto l'ambiente focalizzato sul campo: l'obiettivo è storico e troppo importante

ora ci sarebbe il rischio di distrazioni, di passare il messaggio che il destino dei singoli conti di più del campo e del gruppo. Ci sarebbe pure il rischio, qualora non si arrivasse a una fumata bianca, di una fumata nera deleteria. E allora, conta solo il domani: conta la Salernitana. E conterranno prima di tutto le ultime nove giornate: conta il sogno europeo, il sogno Champions che sta diventando realtà. **E' un patto** non scritto, che è stato sancito a Casteldebole: lasciare le chiacchiere fuori dal campo e dalla testa, per quanto possibile. Che le sirene stiano suonando lo ha lasciato intendere Ferguson, intervistato da Sky nei giorni scorsi: «Penso che nella vita bisogna essere sempre aperti mentalmente anche perché già quando ero in Scozia all'Aberdeen ero abituato ad essere accostato ad altri club, che fossero in Inghilterra o in Scozia. E' una situazione che è diventata familiare, che ho imparato a gestire. Devo essere aperto a tutte le opportunità che mi possono capitare, ma non ci penso troppo». Non ora. Prima il finale di campionato, poi il futuro di Motta, dal quale dipenderanno parzialmente anche le future scelte di calciatori e club.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La speranza è dargli minuti con Frosinone o Monza in ottica Roma

Zirkzee, nuovi esami Si prova ad accelerare

BOLOGNA

Il Bologna si è ritrovato a Casteldebole. O meglio, quel che resta del Bologna, dopo le 15 convocazioni dei nazionali rossoblù, si è ritrovato al centro tecnico: test atletici e lavoro fisico per caricare il serbatoio dei reduci di benzina in vista del finale di stagione. Assenti Joshua Zirkzee e Jesper Karlsson, alle prese con le terapie. Ma c'è una novità: in giornata i due attaccanti saranno sottoposti a nuovi accertamenti per capire come proceda il percorso di guarigione e se sia possibile calibrare cure e lavoro specifico per recuperarli prima del mese

di stop previsto. La sfida con la Roma andrà in scena domenica 21 aprile (o in posticipo lunedì 22, visto che i giallorossi saranno impegnati in Europa League con il Milan il 18). Per avere la speranza di riaverli al meglio per lo scontro diretto in chiave Champions con i giallorossi di De Rossi, Thiago e il Bologna devono sperare che, Zirkzee in primis, possa iniziare a rimettere minuti nelle gambe con il Monza se non già a Frosinone. L'olandese ha accusato una lesione muscolare al bicipite femorale della coscia sinistra contro l'Inter il 9 marzo, con tempi di recupero che vanno dalle tre alle quattro settimane. Dovesse scattare il



Joshua Zirkzee, 22 anni (Schicchi)

mese di stop il numero 9 tornerrebbe ad allenarsi nella settimana che porta alla sfida casalinga con il Monza. Ma se le condizioni dovessero consentire di anticipare, ecco che l'olandese potrebbe saltare la Salernitana e tornare a disposizione per il Frosinone, nella marcia di avvicinamen-

to al big match dell'Olimpico. **Karlsson** ha invece accusato una distorsione alla caviglia sinistra nella settimana che portava all'Inter: anche nel suo caso un mese di stop che scadrebbe il 6 aprile alla vigilia di Frosinone. Da capire bene le sue condizioni, perché quando a novembre si lesionò il legamento collaterale del ginocchio, le sei settimane inizialmente previste di stop diventarono due mesi e mezzo. Staff tecnico e in primis medico al lavoro oggi per rivalutare entrambi, con la speranza di poter restituire a Thiago la rosa al completo in vista della marcia di avvicinamento alla sfida con la Roma: Zirkzee in primis, il bomber da trasferta dei rossoblù (8 gol su 10 segnati in trasferta), nonché il capocannoniere della squadra. Intanto, in questa settimana, focus sul lavoro atletico, per tirare a lucido i reduci: Ravaglia, Bagnolini, Beukema, De Silvestri, Lykogiannis, Corazza, Møller, Odgaard e Saelemaekers.

Marcello Giordano

I bookmakers votano De Rossi come rivale per il quarto posto

Quante possibilità assegnano oggi i 'bookmaker' all'ipotesi di un Bologna tra le prime quattro della serie A e dunque con la certezza di un posto in Champions? Anche le quote raccontano di un testa a testa tra Thiago e De Rossi. I rossoblù oggi vengono quotati tra 1,95 e 2 su *Planetwin365* e *Betflag*, mentre la Roma, che una settimana fa valeva tra 3 e 3,75 vale ora 2,75. Insomma, più passano le giornate e più l'ipotesi di finire tra le 'Top 4' appare una corsa a due. Resta in scia l'Atalanta, a 3,50 ma con una gara da recuperare, e a siderale distanza il Napoli a 13 e la Fiorentina a 17, anche quest'ultima con una gara in meno.

LAVORI E BUROCRAZIA

Stadio temporaneo, in settimana previsti incontri sulla mobilità

Nuovi incontri per lo stadio temporaneo: in settimana si terrà infatti una riunione tra Bologna, Comune ed enti della Conferenza dei Servizi per discutere della mobilità che riguarda il quadrante del **Caab**, dove insieme al cantiere per l'impianto dovranno sorgere quelli di altri lavori, vedi il tram. A questo appuntamento dovranno seguire nuovi contatti tra il Bologna e Farinetti per discutere l'accordo economico per il terreno su cui far sorgere l'impianto, che includerà anche il servizio di accoglienza per il periodo in cui i rossoblù giocheranno all'interno del temporaneo: ballano tra i 3 e 5 milioni complessivi, che andranno a sommarsi ai 15-20 necessari per allestire lo stadio che sostituirà il Dall'Ara in tempo di cantiere.

Intanto, il Bologna sta preparando gli ulteriori approfondimenti richiesti sui materiali di copertura della Torre di Maratona e antisismica, che si sono resi necessari con l'arrivo del nuovo Soprintendente. L'intenzione del Bologna è rispettare la scadenza di fine marzo, che era stata indicata da Palazzo d'Accursio: burocrazia permettendo. E' corsa contro il tempo.

m. g.